

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Stato patrimoniale

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata			
Parte non richiamata			
Totale A) Crediti verso soci per versamenti anco.			
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e ampliamento		1.134	2.826
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			
3) Diritti di brevetto industriale e altri			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	72.826	70.375	81.459
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			295.031
7) Altre	1.186.409	994.440	867.971
Totale I. Immobilizzazioni immateriali	1.259.235	1.065.949	1.247.287
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	39.944.793	39.083.769	40.373.267
2) Impianti e macchinari	24.724.314	25.213.744	25.944.647
3) Attrezzature industriali e commerciali	359.563	28.036	495.966
4) Altri beni	433.092	226.608	307.301
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.652	1.091.284	14.187
Totale II. Immobilizzazioni materiali	65.464.414	65.643.441	67.135.368
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate	10.000	10.000	
c) imprese controllanti			
d) altre imprese			
Totale 1) Partecipazioni	10.000	10.000	
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate entro l'es. succ.			
a) verso imprese controllate oltre l'es. succ.			
Totale a) Crediti verso imprese controllate			
b) verso imprese collegate entro l'es. succ.			
b) verso imprese collegate oltre l'es. succ.			
Totale b) Crediti verso imprese collegate			
c) verso controllanti entro l'es. succ.			
c) verso controllanti oltre l'es. succ.			
Totale c) Crediti verso controllanti			
d) verso altri entro l'es. succ.			
d) verso altri oltre l'es. succ.			
Totale d) Crediti verso altri			
Totale 2) Crediti			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
Totale III. Immobilizzazioni finanziarie			
Totale B) Immobilizzazioni	66.733.649	66.719.390	68.382.654

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	25.401.010	25.401.010	25.401.010
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.131.817	7.131.817	7.131.817
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva legale	420.657	197.869	197.869
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI. Riserve statutarie	1.623.072	1.177.494	1.177.494
VII. Altre riserve	2.158.082	2.158.082	2.158.082
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	460.397	-3.327.007	-617.169
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	-664.809	4.455.770	-2.709.838
Totale A) Patrimonio netto	36.530.226	37.195.035	32.739.265
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.			
2) Per imposte, anche differite			
3) Altri	438.882	265.608	233.276
Totale B) Fondi per rischi ed oneri	438.882	265.608	233.276
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.031.312	953.558	927.228
Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	1.031.312	953.558	927.228
D) Debiti			
1) Obbligazioni entro l'es. succ.			
1) Obbligazioni oltre l'es. succ.			
Totale 1) Debiti per obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili entro l'es. succ.			
2) Obbligazioni convertibili oltre l'es. succ.			
Totale 2) Debiti per obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziam.entro l'es. succ.			
3) Debiti verso soci per finanziam.oltre l'es. succ.			
Totale 3) Debiti verso soci			
4) Debiti verso banche entro l'es. succ.	4.738.866	3.503.294	4.331.741
4) Debiti verso banche oltre l'es. succ.	29.651.296	28.211.549	31.325.468
Totale 4) Debiti verso banche	34.390.163	31.714.843	35.657.209
5) Debiti verso altri finanziatori entro l'es. succ.			
5) Debiti verso altri finanziatori oltre l'es. succ.			
Totale 5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti entro l'es. succ.			
6) Acconti oltre l'es. succ.			
Totale 6) Debiti per acconti			
7) Debiti verso fornitori entro l'es. succ.	8.447.649	7.761.023	4.557.940
7) Debiti verso fornitori oltre l'es. succ.			
Totale 7) Debiti verso fornitori	8.447.649	7.761.023	4.557.940
8) Deb.rappresent.da titoli di cred.entro l'es.succ.			
8) Deb.rappresent.da titoli di cred.oltre l'es.succ.			
Totale 8) Debiti per titoli di credito			
9) Deb. verso imprese controllate entro l'es. succ.			
9) Deb. verso imprese controllate oltre l'es. succ.			
Totale 9) Debiti verso imprese controllate			
10) Deb. verso imprese collegate entro l'es. succ.			
10) Deb. verso imprese collegate oltre l'es. succ.			
Totale 10) Debiti verso imprese collegate			

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
11) Debiti verso controllanti entro l'es. succ.			
11) Debiti verso controllanti oltre l'es. succ.			
Totale 11) Debiti verso controllanti			
12) Debiti tributari entro l'es. succ.	233.330	1.344.410	229.067
12) Debiti tributari oltre l'es. succ.	20.095	66.368	
Totale 12) Debiti tributari	253.424	1.410.778	229.067
13) Deb. v/istituti di previdenza entro l'es. succ.	292.368	315.679	273.431
13) Deb. v/istituti di previdenza oltre l'es. succ.			
Totale 13) Debiti verso Istituti di previdenza	292.368	315.679	273.431
14) Altri debiti entro l'es. succ.	713.749	848.902	1.048.368
14) Altri debiti oltre l'es. succ.			
Totale 14) Altri debiti	713.749	848.902	1.048.368
Totale D) Debiti	44.097.354	42.051.225	41.766.015
E) Ratei e risconti passivi			
1) Ratei passivi	2.352	2.360	1.292
2) Agg. di emissione su prestiti			
3) Risconti passivi	3.180.494	1.804.385	2.015.641
Totale E) Ratei e risconti passivi	3.182.845	1.806.745	2.016.933
Totale passivo	48.750.393	45.077.136	44.943.452
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	85.280.618	82.272.171	77.682.717

CONTI D'ORDINE:	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Garanzie rilasciate dalla Società	9.489.300	10.232.219	9.858.731
Garanzie rilasciate da terzi	635.000	737.727	137.727
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.124.300	9.996.458	9.460.312

Conto economico

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.103.530	30.957.812	13.542.975
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	7.157.057	6.551.886	5.757.230
Contributi in conto esercizio	204.951	385.210	383.467
Totale A) Valore della produzione	32.465.538	37.894.908	19.683.672
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-358.713	-674.231	-444.617
7) Per servizi	-22.857.343	-21.622.714	-11.831.592
8) Per godimento di beni di terzi	-157.795	-184.074	-181.760
9) Per il personale:	-3.691.719	-3.809.824	-3.405.228
a) Salari e stipendi	-2.685.481	-2.734.661	-2.465.076
b) Oneri sociali	-747.498	-788.379	-705.761
c) Trattamento di fine rapporto	-176.518	-165.068	-165.098
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	-82.222	-121.717	-69.294
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-4.153.173	-4.206.142	-3.879.185
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-228.975	-171.314	-96.251
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-3.747.193	-3.492.094	-3.426.001
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-44.210		
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità	-132.795	-542.734	-356.933
11) Variaz. rimanenze mat. prime, sussid., consumo e merci			
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	-688.791	-557.631	-1.078.373
Totale B) Costi della produzione	-31.907.534	-31.054.615	-20.820.754
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	558.003	6.840.293	-1.137.082
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da altre imprese			
Totale 15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- da controllanti			
- da altri			
Totale prov. finanz. da crediti iscritti nelle immobiliz			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	18.613	21.175	14.301
Totale 16) Altri proventi finanziari	18.613	21.175	14.301
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	-1.149.457	-1.240.816	-1.365.105
17 -bis) Utile e perdite su cambi	-7	-27	-194
Totale 17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.149.464	-1.240.843	-1.365.299
Totale C) Proventi ed oneri finanziari	-1.130.850	-1.219.669	-1.350.998

Nota integrativa

La Società Fiere di Parma S.p.A. (nel seguito anche Fiere di Parma o la Società), come ampiamente illustrato nella “Relazione sulla gestione” al paragrafo “Natura dell’attività dell’impresa”, svolge attività di operatore fieristico in Italia quale organizzazione di fiere, congressi e spettacoli, anche per conto terzi.

Il bilancio per l’esercizio di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2423, parte integrante del bilancio d’esercizio. Nella redazione del bilancio d’esercizio, si è fatto riferimento alla suddetta normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e riformulati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Nota Integrativa comprende le informazioni previste dal D.Lgs 127/91 e richieste dall’art. 2427 del Codice Civile, relativamente alle voci che trovano riscontro nella rappresentazione dello “Stato Patrimoniale” e del “Conto Economico” dell’esercizio 2015. In osservanza e nel rispetto delle istruzioni contenute nel D.Lgs 127/91 stesso, le tabelle che non presentano importi, né per l’esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente, non devono essere indicate; le tabelle esposte sono invece complete delle voci che non presentano importi né per l’esercizio in corso né per quello precedente.

Nelle tabelle relative alle voci del conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono preceduti dal segno meno (-).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Così come previsto dalla normativa vigente, lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, a fini comparativi, i valori dell’esercizio precedente.

Per un’ulteriore chiarezza espositiva si riportano anche i dati del bilancio 2013; infatti, avendo la società importanti manifestazioni a carattere biennale, si è ritenuto più significativo comparare fra loro anche due esercizi che abbiano in calendario manifestazioni omogenee.

Sono stati, inoltre, predisposti, in allegato, il “Rendiconto finanziario” ed il “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto”.

Nella “Relazione sulla gestione” è stata infine sintetizzata la situazione della Società e l’andamento della sua gestione, compresa la prevedibile evoluzione.

I valori iscritti nel bilancio 2015 compresi quelli riferiti agli esercizi precedenti, sono espressi in Euro (Euro) con arrotondamento all’unità.

Come previsto dall’art. 28 dello statuto della Società e richiesto dalla normativa vigente (art. 14 D.L. 39/2010 e dagli artt. 2409/bis e seguenti del Codice Civile), il bilancio dell’esercizio 2015 è stato sottoposto a revisione legale da parte di KPMG S.p.A..

Durante l’esercizio il Collegio Sindacale ha svolto in maniera costante il controllo di legittimità.

Per la descrizione dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio, si rimanda a quanto esposto nella “Relazione sulla gestione” al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”.

ATTIVO

BI) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati con il metodo diretto per quote costanti, tenendo conto del periodo di effettiva utilità dell'immobilizzazione.

Gli oneri considerati di utilità pluriennale sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e diminuiti dell'ammortamento dell'esercizio.

La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Gli ammortamenti, concordati con il Collegio Sindacale, sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione economica dei beni o in applicazione di norme di legge.

Gli oneri pluriennali sul mutuo decennale contratto con Cariparma S.p.A. per la realizzazione dei padiglioni n. 2 – n. 3 e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici sui Padiglioni n. 2, 3 e 5, erogati in data 29/09/2010 e scadente il 29/09/2020 (Padiglione 5) e dal 1/08/2011 con scadenza il 31/12/2026 (Padiglioni 2 e 3), sono ammortizzati in base alla durata dei relativi mutui. Anche gli oneri pluriennali relativi al finanziamento acceso nel 2015 con Unicredit sono stati ammortizzati in base alla durata del mutuo.

Gli oneri pluriennali sugli investimenti, gli oneri pluriennali sulla Borsa Merci e gli oneri pluriennali legati al P.U.A. sono stati ammortizzati in base alla vita residua del contratto.

Gli oneri pluriennali EXPO si riferiscono alle spese sostenute per la progettazione del nuovo format Cibus; tali oneri vengono ammortizzati in 5 anni, periodo di previsto ritorno dei benefici.

I costi per l'acquisto di software, il deposito di marchi, e delle altre categorie sopra non menzionate, sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi (20% annuo).

Di seguito si riportano analiticamente i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, distinte per ciascuna categoria, evidenziandone le variazioni a quadratura dei valori iscritti a bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali (Riepilogo)

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI						
	Saldo al 31/12/2014	Incrementi per acquisizione	Decrementi	Giroconti	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio e riclassif.	Saldo al 31/12/2015	Immobilizzaz. nette al 2015	
Spese di trasform./costit.spa	8.460				8.460	-6.768	-1.692		-8.460		
Costi di impianto e	8.460				8.460	-6.768	-1.692		-8.460	16.920	
Marchi	892.756	13.958			906.714	-868.922	-11.245		-880.166	26.548	
Costi di ricerca, sviluppo	892.756	13.958			906.714	-868.922	-11.245		-880.166	1.786.880	
Software	938.786	24.138			962.924	-892.244	-24.399		-916.643	46.281	
Diritti di brevetto industriale	938.786	24.138			962.924	-892.244	-24.399		-916.643	1.879.567	
Costruz.strada s/beni altrui	786.202				786.202	-786.202			-786.202		
Spese tecniche progettazione	66.757				66.757	-66.757			-66.757		
Oneri plur. su mutuo fond.	52.533				52.533	-52.533			-52.533		
Oneri plur. su mutuo fotovol.	22.500				22.500	-11.250	-2.250		-13.500	9.000	
Oneri Plur. investimenti	768.317				768.317	-122.778	-58.699		-181.477	586.840	
Oneri plur. Borsa Merci	197.348	4.784			202.132	-77.278	-25.873		-103.151	98.981	
Oneri plur. PUA	253.204	9.776			262.980	-36.183	-37.580		-73.763	189.217	
Oneri plur. Unicredit		50.156			50.156		-3.345		-3.345	46.811	
Oneri plur. EXPO		319.448			319.448		-63.890		-63.890	255.558	
Altre	2.146.861	384.164			2.531.025	-1.152.981	-191.637		-1.344.618	1.186.407	
Immobilizzazioni immat. in corso											
Totale al 31/12	3.986.863	422.261			4.409.124	-2.920.915	-228.973		-3.149.887	1.259.237	

Gli incrementi per 422.261 Euro hanno riguardato:

incrementi immobilizzazioni immateriali		
per €	13.958	Marchi
per €	24.138	Software
per €	4.784	Oneri pl. Borsa Merci
per €	9.776	Oneri pl. PUA
per €	50.156	Oneri pl. Finanziamento Unicredit: oneri per nuovo finanziamento acceso nel 2015 per acquisto terreni
per €	319.448	Oneri pl. EXPO: spese legate alla progettazione nuovo format Cibus Global Forum
Totale	422.261	

Gli Oneri pluriennali Expo pari ad € 319.448 si riferiscono a spese legate alla progettazione di un nuovo format denominato "Cibus Global Forum" che la Società prevede di utilizzare nei prossimi esercizi. Il costo sostenuto pertanto viene ripartito su un periodo quinquennale dal corrente esercizio.

BII) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo di tutti gli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo di fabbricazione include esclusivamente i costi direttamente afferenti al ciclo produttivo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano tecnico sistematico di ammortamento, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova riferimento nei coefficienti massimi di ammortamento stabiliti dalla vigente normativa fiscale, ritenuti congrui in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e riportate a commento della voce ammortamenti del conto economico. Il piano di ammortamento adottato prevede, per il primo esercizio di entrata in funzione del bene, l'applicazione delle percentuali di ammortamento in ragione della metà, in considerazione del fatto che detti cespiti mediamente partecipano al processo produttivo per metà dell'esercizio. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote utilizzate nel 2014, aliquote rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le immobilizzazioni materiali in corso d'esecuzione sono rilevate in base ai costi sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico nel periodo nel quale vengono sostenute, ovvero capitalizzate se incrementano il valore o la durata economica del cespite. I beni di valore unitario non superiore a 516,46 Euro sono spesi nell'esercizio di sostenimento, in considerazione della loro limitata vita utile. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore, determinato con la sopra descritta metodologia, risulti durevolmente superiore al valore economico del bene, l'importo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Qualora non ricorrano più i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una

singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta “unità generatrice di flussi di cassa” (nel seguito “UGC”), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l’immobilizzazione oggetto di valutazione che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d’uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall’uso dell’immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani predisposti dal management della Società.

Il valore equo (*fair value*) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l’eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l’ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell’attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. La variazione dei valori contabili è indicata per ciascuna voce nelle tabelle di dettaglio.

Di seguito si riportano i movimenti delle immobilizzazioni materiali, distintamente per ciascuna categoria e, nelle allegate tabelle, si evidenziano i movimenti sintetici a quadratura dei valori iscritti in bilancio.

Immobilizzazioni Materiali (Riepilogo)

	COSTO STORICO				Saldo al 31/12/2015	AMMORTAMENTI ACCUMULATI		Utilizzi dell'esercizio e riclassif.	Saldo al 31/12/2015	Immobilizzaz. nette al 2015
	Saldo al 31/12/2014	Incrementi per acquisizione	Decrementi	Giroconti		Saldo al 31/12/2014	Ammortamenti dell'esercizio			
Palazzina uffici-biglietteria	2.587.711				2.587.711	-1.960.117	-103.474		-2.063.591	524.120
Biglietteria est	138.424				138.424	-105.302	-5.509		-110.811	27.613
Magazzini e Centrale Termica	277.414				277.414	-241.598	-5.992		-247.590	29.824
Fabbricatello per contatori	4.872				4.872	-3.167	-243		-3.410	1.462
Porticato biglietteria est	17.403				17.403	-13.487	-653		-14.140	3.263
Porticato uffici	17.403				17.403	-13.487	-653		-14.140	3.263
Insegna pubblicitaria	539.227				539.227	-229.807	-48.061		-277.868	261.359
Nuovi Pad. 2-3	18.761.979	11.266			18.773.245	-1.795.779	-553.618		-2.349.397	16.423.849
Recinzione	19.625				19.625	-19.625				
Padiglione 4	6.279.008				6.279.008	-819.980	-182.091		-1.002.070	5.276.938
Padiglione 5	7.232.838				7.232.838	-3.778.520	-133.084		-3.911.604	3.321.234
Padiglione 6	5.176.808				5.176.808	-2.907.154	-151.163		-3.058.317	2.118.491
Padiglione 7	5.719.125				5.719.125	-3.346.005	-197.310		-3.543.315	2.175.810
Padiglione CibusèItalia		1.117.383		991.284	2.108.667		-31.630		-31.630	2.077.037
Terreni	7.315.653	360.602			7.676.255	-1.251.675			-1.251.675	6.424.580
Asfaltatura parcheggio NORD	383.105				383.105	-344.794	-38.310		-383.104	0
Lavori nuovi parch. espropriati	1.287.558				1.287.558	-335.155	-128.756		-463.911	823.647
Parcheggio Nord	142.985	15.000			157.985	-34.597	-15.048		-49.645	108.341
Interconnessione Pad. 4-7	212.724				212.724	-31.909	-21.272		-53.181	159.543
Asfaltatura parch. Interni	51.500	3.818			55.318	-2.575	-5.341		-7.916	47.402
Interconnessione Pad. 3-4-5	161.201				161.201	-8.060	-16.120		-24.180	137.021
Terreni e fabbricati	56.326.562	1.508.069		991.284	58.825.915	-17.242.793	-1.638.328		-18.881.120	39.944.795
Palacassa impiant. termotecnici	1.002.854	16.300			1.019.154	-953.306	-15.815		-969.121	50.033
Climatizzazione del Palacassa	768.267	1.560			769.827	-57.359	-115.357		-172.716	597.111
Impianti e macchinari	3.799.162	84.288		100.000	3.983.450	-3.583.347	-97.821		-3.681.168	302.282
Impianti e macchinari Pad. 2-3	7.873.401	360.504			8.233.905	-1.308.241	-442.951		-1.751.192	6.482.713
Impianti e macchinari Pad. 4	2.430.534	63.751			2.494.285	-597.012	-126.745		-723.757	1.770.528
Impianti e macchinari Pad. 5	1.738.264	32.783			1.771.047	-1.010.188	-68.071		-1.078.259	692.788
Impianti e macchinari Pad. 6	1.621.749				1.621.749	-472.999	-88.385		-561.384	1.060.365
Impianto Fotovoltaico Pad. 5	5.633.603	2.000			5.635.603	-1.401.517	-281.730		-1.683.247	3.952.356
Impianto fotovoltaico pad.2-3	11.709.780	18.550			11.728.330	-1.979.902	-616.422		-2.596.324	9.132.006
Impianti e macchinari EXPO		841.450	101.849		739.601		-63.109	7.638	-55.471	684.130
Impianti e macchinari	36.577.614	1.421.186	101.849	100.000	37.996.951	-11.363.870	-1.916.406	7.638	-13.272.638	24.724.313
Palacassa attrezzature gener.	1.159.534	17.180			1.176.714	-1.150.146	-4.512		-1.154.658	22.056
Palacassa attrezz. specifiche	363.234				363.234	-348.204	-4.646		-352.850	10.385
Costruzioni e strutture mobili	100.181	13.199			113.380	-100.181	-660		-100.841	12.539
Attrezzature EXPO		358.130			358.130		-48.347		-48.347	309.783
Attrezzature varie	469.049	3.884			472.933	-465.431	-2.700		-468.131	4.801
Attrezzature industriali e comm.	2.091.998	392.393			2.484.391	-2.063.963	-60.865		-2.124.828	359.564
Mobili comuni e arredamento	351.395				351.395	-263.511	-19.547		-283.058	68.337
Macchine ufficio elettroniche	1.332.215	15.189			1.347.404	-1.204.049	-69.786		-1.273.835	73.568
Autoveicoli da trasporto	9.830				9.830	-9.682	-59		-9.741	90
Arredamento urbano	227.494				227.494	-217.085	-9.095		-226.180	1.314
Scenografia EXPO Limosani		299.636			299.636		-29.964		-29.964	269.672
Arredamento urbano EXPO		23.250			23.250		-3.139		-3.139	20.111
Altri beni	1.920.934	338.075			2.259.009	-1.694.327	-131.590		-1.825.917	433.092
Immobilizzazioni mat. in corso	1.091.284	2.652		-1.091.284	2.652					2.652
Totale al 31/12/2014	98.008.393	3.662.375	101.849		101.568.919	-32.364.953	-3.747.189	7.638	-36.104.503	65.464.417

Al 31/12/2015 la Società, a conclusione della manifestazione universale “EXPO 2015”, avendo stabilito di riportare il padiglione a Parma, ha iscritto tra le immobilizzazioni materiali esclusivamente i valori di costo relativi al fabbricato, impianti / macchinari e attrezzature che potranno essere effettivamente riutilizzati nella sede di Parma. La fase di reinsediamento dei beni, già avviata alla data di bilancio si completerà entro la fine di aprile 2016. Il fabbricato è stato infatti concepito con la possibilità di smontaggio e successivo reinsediamento presso la sede a Parma per diventare l’Ingresso Ovest e sostituire la tensostruttura attualmente utilizzata; pertanto la soluzione tecnica progettuale è stata impostata avendo chiaro tale fine, con particolare riferimento alle strutture portanti e al parziale riutilizzo di apparecchiature di impiantistica elettrica e meccanica. Gli ammortamenti di tutti i beni utilizzati nella manifestazione EXPO 2015 sono stati ammortizzati alla aliquota ridotta alla metà in quanto sono stati utilizzati solo nel secondo semestre dell’esercizio.

Le immobilizzazioni in corso in essere al 31/12/2014 sono state girocontate nelle rispettive categorie, più precisamente 100.000 € in Impianti e macchinari relativamente al nuovo impianto wifi entrato in funzione nel 2015, 991.284 € in fabbricato Padiglione CibusèItalia relativamente a tutta quella parte della struttura (compresa parte della progettazione) che verrà riutilizzata nel 2016.

Gli incrementi, per complessivi 3.662.375 Euro, hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

incrementi immobilizzazioni materiali

per €	11.266	Nuovi pad.2-3
per €	1.117.383	Padiglione CibusèItalia: valore di strutture, solai, ascensori, serramenti, sanitari recuperati dal padiglione di Milano.
per €	360.602	Terreni: acquisto terreni Robuschi
per €	15.000	Parcheggio nord
per €	3.818	Asfaltatura parcheggi interni
per €	16.300	Palacassa impianti termotecnici
per €	1.560	Climatizzazione Palacassa
per €	84.288	Impianti e macchinari
per €	360.504	Impianti e macchinari pad.2
per €	63.751	Impianti e macchinari pad.4
per €	32.783	Impianti e macchinari pad.5
per €	2.000	Impianto fv pad 5
per €	18.550	Impianto fv pad 2-3
per €	841.450	Impianti e macchinari EXPO: acquisto degli impianti meccanici ed elettrici in occasione di EXPO e riutilizzati presso quartiere fieristico di Parma
per €	17.180	Palacassa attrezzature generiche
per €	13.199	Costruzioni leggere e strutture mobili presso pad.4
per €	358.130	Attrezzature EXPO: acquisto di tutte le attrezzature per la cucina e delle tende in occasione di EXPO e riutilizzati presso quartiere fieristico di Parma
per €	3.884	Attrezzature varie
per €	15.189	Macchine ufficio elettroniche
per €	299.636	Scenografia Limosani: telartisti per EXPO
per €	23.250	Area verde recuperata da EXPO
per €	2.652	Imm. in corso
To tale	3.662.375	

I decrementi, per complessivi 101.849 Euro con il relativo fondo pari a 7.638 Euro, hanno riguardato gli impianti di climatizzazione acquistati in occasione della manifestazione Expo 2015. Tali impianti non potendo essere riutilizzati a Parma, sono stati iscritti nell'attivo circolante al valore di realizzo pari a 50.000 Euro (al minore tra costo sostenuto e presunto valore di vendita). La differenza pari a 44.211 è imputata alla voce B10c in quanto relativa alla perdita di valore della immobilizzazione.

I decrementi, per complessivi 101.849 Euro, hanno riguardato le seguenti immobilizzazioni:

decrementi immobilizzazioni materiali

per €	101.849	Macchine di climatizzazione riclassificate nell'attivo circolante alla data di bilancio perché già destinate a futura vendita
To tale	101.849	

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la ragionevole certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente che normalmente coincide con il completamento delle attività e i loro conseguente riconoscimento. Si tratta in genere di contributi in conto esercizio che vengono iscritti al conto economico in base al principio della competenza.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in Bilancio è pertanto determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

La voce Partecipazioni in Imprese collegate è composta dalla partecipazione al 50% in Federalimentare4expo S.r.l. che nel corso del 2016 verrà messa in liquidazione poiché ha raggiunto il proprio oggetto sociale come da Statuto. Dal processo di liquidazione non sono attualmente previsti oneri a carico della Società.

Immobilizzazioni finanziarie

	2015	2014	2013
Federalimentare4expo Srl	10.000	10.000	
Totale al 31/12	10.000	10.000	

Si riportano a seguito i dati relativi a detta partecipazione al 31/12/2015

Denominazione sociale	% Possesso	31/12/2015			
		Valore Netto contabile	Capitale sociale	Patrimonio netto	Patrimonio netto di spettanza
Federalimentare4Expo S.r.l.	50%	10.000	20.000	22.366	11.183

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori informazioni sulla collegata.

CI) Rimanenze

Rimanenze	2015	2014	2013
Rimanenze EXPO	50.000		
Saldo al 31/12/2015	50.000	-	-

Le rimanenze di prodotti finiti e merci e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto specifico e il valore di realizzo. Sono iscritti in questa voce unicamente i beni utilizzati alla manifestazione EXPO 2015 non riutilizzabili nella sede di Parma per un valore netto contabile di 94.211 ridotto al presunto valore di vendita di 50.000 Euro.

CII) Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Per i crediti commerciali, il valore nominale è opportunamente rettificato attraverso la costituzione di un fondo svalutazione crediti che concorre a determinarne il presumibile valore di realizzo. Per le altre tipologie di credito il valore nominale si ritiene pienamente recuperabile.

Le imposte anticipate (prepagate) e differite sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio delle attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte differite vengono iscritte con contropartita la voce "Fondo per rischi ed oneri" salvo che esistano scarse probabilità che il debito insorga. Le attività per imposte anticipate, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza, in base ai piani aziendali ed alla data di previsto realizzo delle differenze, che di esse si potrà beneficiare sulla base degli imponibili positivi attesi. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote previste negli esercizi di atteso realizzo delle differenze temporanee; in particolare si è tenuto in considerazione che le nuove disposizioni di legge hanno introdotto la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'esercizio 2017.

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei crediti verso clienti entro l'esercizio successivo è il seguente:

Crediti verso clienti	2015	2014	2013
Saldo clienti	6.147.800	4.783.643	4.066.944
Portafoglio attivo	384.221	599.977	317.105
Fatture da emettere	715.070	1.225.710	832.758
Note di accredito da emettere	-5.000	-169.461	-53.454
Fondo svalutazione crediti	-35.172	-31.172	-25.816
Fondo rischi su crediti tassato	-1.440.698	-1.389.354	-1.096.746
Totale al 31/12	5.766.221	5.019.343	4.040.791

L'ammontare dei crediti è stato rettificato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo. Rimane comunque costante un atteggiamento prudenziale da parte della Società che contabilizza ogni anno nuovi accantonamenti per tutti quei crediti che possono far presagire dubbi sulla effettiva recuperabilità. A fronte dei crediti divenuti inesigibili nel corso dell'esercizio 2015 e pertanto portati a perdita nell'esercizio pari ad 77.450 Euro è stato interamente utilizzato il fondo preesistente e si è proceduto a ricostruire il fondo nell'entità ritenuta congrua a fronte dei presumibili rischi di perdita sugli stessi.

I crediti al 31/12/2015 verso la clientela non residente ammontano a 311.773 Euro e rappresentano il 5,6% del totale dei crediti. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in Euro.

La movimentazione dei fondi svalutazione crediti è riepilogata nella tabella seguente:

Movimentazione Fondo	F.do svalut. Ex art 2426	F.do svalut. Ex art 106	Totale
Saldo al 31/12/2014	1.389.354	31.172	1.420.526
Utilizzo nell'esercizio	-46.278	-31.172	-77.450
Acc.to 2015	97.623	35.172	132.795
Saldo al 31/12/2015	1.440.699	35.172	1.475.871

Le fatture e le note di credito da emettere in essere al 31/12/2015 ammontano rispettivamente a 715.070 Euro e 5.000 Euro.

Le fatture da emettere maturano a fronte di tutti quei ricavi di competenza 2015 che vengono fatturati nel 2016, come ad esempio i contributi da ricevere dalla Regione Emilia Romagna a seguito completamento procedura di rendicontazione.

Crediti tributari e imposte anticipate

Il dettaglio è il seguente:

Crediti tributari e imposte anticipate			
	2015	2014	2013
Erario conto I.V.A.	185.629	605.066	
Erario rit. acc. su contributi	74.689	101.356	106.047
Erario rit. acc. su interessi attivi	4.822	4.618	2.852
F.do Ires	43.950		
F.do Irap	108.544		67.963
Crediti tributari entro l'esercizio	417.634	711.040	176.862
Erario conto IRAP da rimborsare	131.159	131.159	131.159
Crediti tributari oltre l'esercizio	131.159	131.159	131.159
Crediti per imposte prepagate a breve	413.148	481.898	353.197
Crediti per imposte anticipate entro l'esercizio	413.148	481.898	353.197
Crediti per imposte prepagate a lungo	152.075	118.977	118.275
Crediti per imposte anticipate oltre l'esercizio	152.075	118.977	118.275

Il credito iva è pari a Euro 185.629. Nel 2014 il credito era più alto per via delle maggiori spese che si sono dovute affrontare relativamente alla partecipazione ad EXPO verso la chiusura dell'anno. Il credito verso l'erario per ritenute su interessi attivi e su contributi da GSE/enti pubblici subite nel 2014 da Fiere di Parma ammonta ad Euro 79.511.

Il credito di Euro 131.159 per IRAP a rimborso è formato da Euro 6.759 conseguente dell'istanza presentata ai sensi D.L. 185/2008 per il recupero della deducibilità del 10% Irap, e da Euro 124.400

conseguente all'istanza presentata ai sensi D.L.201/2011 per il recupero fino al 2011 della quota parte dell'Irap riferita ai costi di personale.

Il credito per imposte anticipate a breve di Euro 413.148 e a lungo di Euro 152.075 si riferiscono all'iscrizione di imposte anticipate in base al criterio sopraesposto alle differenze temporanee generatesi in relazione alle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e il loro valore fiscale (principalmente fondo svalutazione crediti tassato, fondi per rischi e oneri e differente ammortamento civilistico fiscale delle immobilizzazioni). Il prospetto dettagliato delle imposte anticipate iscritte è riportato nel commento della voce imposte del conto economico.

Crediti verso altri	2015	2014	2013
Crediti verso fornitori	111.168	169.005	76.413
Crediti verso altri	906.071	186.286	187.227
Saldo al 31/12/2015	1.017.239	355.291	263.640

I crediti verso altri sono esposti al valore nominale in quanto ritenuto pienamente recuperabile e si riferiscono principalmente a crediti per contributi GSE da ricevere relativamente ai mesi di competenza novembre e dicembre, al conguaglio di tutta la produzione GSE 2015 ad oggi non ancora liquidata, al rimborso assicurativo da ricevere per il sinistro al fotovoltaico, ai depositi cauzionali ed infine ai crediti verso dipendenti.

CIV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale con rilevazione degli interessi per competenza e non sono gravate da vincoli o soggetti a restrizioni.

Sono costituite dalle disponibilità verso banche, compresi gli interessi attivi maturati alla fine dell'esercizio ed ammontano, al 31/12/2015, a Euro 7.980.288. Si segnala che i depositi bancari includono anche un vincolo di disponibilità per un importo di 1.688.000 €, l'equivalente di due rate della linea A1 eA2. Tale vincolo è previsto dal contratto di finanziamento acceso nel 2011 con Cariparma e Mediocredito. Si segnala inoltre che tra le disponibilità liquide sono presenti anche le somme derivate dal finanziamento concesso da Unicredit nel 2015. Tali somme al 31/12/2015 ammontano a 3.926.361 € e saranno destinate esclusivamente per la finalizzazione dei terreni/parcheggi.

Disponibilità liquide

	2015	2014	2013
Depositi bancari e postali	7.980.288	7.546.272	1.840.858
Denaro e valori in cassa	12.300	22.920	26.806
Totale al 31/12	7.992.588	7.569.192	1.867.664

D) Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati valorizzati, sulla base del principio della competenza economica, mediante una ripartizione, sugli esercizi medesimi, dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I risconti sono calcolati in base al criterio della competenza economica.

I “Risconti attivi” 2015 riguardano:

costi anticipati per Euro 2.606.906 costi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel 2015, ma sono di competenza dei prossimi esercizi. Il forte incremento rispetto allo scorso anno è legato principalmente all’evento Cibus 2016. Il forte incremento rispetto allo scorso anno è riferibile principalmente a spese promozionali sostenute dalla società durante “EXPO 2015” al fine di sponsorizzare l’evento fieristico Cibus 2016 per complessivi € 484.216.

Vedasi il dettaglio riportato fra le tabelle allegate in calce al presente bilancio.

Ratei e risconti attivi

	2015	2014	2013
Ratei attivi			157.628
Risconti attivi	2.606.906	1.165.881	2.348.475
Totale al 31/12	2.606.906	1.165.881	2.506.103

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

A) Patrimonio netto

La formazione del patrimonio netto.

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto

	2015	2014	2013	Distribuibilità riserve
AI Capitale sociale	25.401.010	25.401.010	25.401.010	
AII Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.131.817	7.131.817	7.131.817	A-B
AIV Riserva legale	420.657	197.869	197.869	A-B
AVI Riserve statutarie	1.623.072	1.177.494	1.177.494	A-B-C
AVII Altre riserve	2.158.082	2.158.082	2.158.082	A-B
AVIII Utili/perdite portate a nuovo	460.397	- 3.327.007	- 617.169	
AIX Utile/perdita di esercizio	-664.809	4.455.770	-2.709.838	
Totale al 31/12	36.530.226	37.195.035	32.739.265	

LEGENDA

A = Aumento di capitale

B = Copertura perdite

C = Distribuzione ai soci

La voce “Altre riserve” è così composta:

Altre Riserve

	2015	2014	2013
a) Riserve in sospensione d'imposta	43.745	43.745	43.745
e) Riserva di trasformazione L. 7/2001	2.114.337	2.114.337	2.114.337
Totale al 31/12	2.158.082	2.158.082	2.158.082

Movimentazione del patrimonio netto

Capitale Sociale di Euro 25.401.010 interamente versato.

E' composto da n. 2.540.101 azioni ordinarie da euro 10 (dieci) nominali ciascuna;

Avanzo da concambio azioni di Euro 297.543.

È l'avanzo da concambio azioni a seguito della fusione con SIF del 2004 ed ha natura di riserva del netto;

Riserva sovrapprezzo azioni di Euro 6.834.274

Sovrapprezzo determinato dall'aumento di capitale anni 2011, 2012 e 2013.

Riserva legale di Euro 420.657.

In questo conto viene accantonato il 5% dell'utile netto dell'esercizio;

Riserva straordinaria di Euro 781.756.

E' la parte di utile netto non distribuita ai soci ed accantonata;

Riserva per iniziative di sviluppo valorizzazione e promozione delle strutture e delle attività fieristiche di Euro 841.315.

In questo acconto viene accantonato il 10% dell'utile netto dell'esercizio;

Riserva in sospensione d'imposta di Euro 43.745.

E' costituita da accantonamenti già risultanti dal bilancio al 31/12/1982 come "fondo copertura perdite" e mai utilizzato. In caso di utilizzo, tale riserva concorrerà a formare il reddito imponibile nell'anno di utilizzo;

Riserva di trasformazione L. 7/2001 di Euro 2.114.337.

In base alla valutazione al 30/4/2002, il maggior valore del patrimonio dell'Ente Autonomo Fiere di Parma, emergente dalla perizia, rispetto al valore contabile al 31/12/2001 (ultimo bilancio chiuso), è confluito nella formazione del capitale sociale e, per la quota eccedente, nella riserva di trasformazione.

L'importo a riserva ha scontato la tassazione di legge e pertanto ha natura di riserva già tassata.

Dopo la trasformazione da Ente a Società per Azioni non c'è stata distribuzione di riserve, ma la riserva di trasformazione è stata utilizzata per Euro 941.615 per coprire la perdita dell'esercizio 2005.

L'utile d'esercizio 2014 è stato riportato a nuovo. Tale utile ha permesso di azzerare le perdite degli esercizi precedenti pari a Euro 3.327.007 e a riportare il saldo positivo per Euro 460.397.

La perdita dell'esercizio 2015 è di Euro 664.808.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

La voce Fondo per rischi ed oneri ammonta a € 438.882 e risulta composto dal fondo vertenze come segue:

Altri Fondi

	2015	2014	2013
Fondo vertenze diverse	438.882	265.608	100.000
Totale al 31/12	438.882	265.608	100.000

Nel corso del 2015 il fondo in oggetto ha avuto le seguenti movimentazioni derivanti dalle vertenze in corso:

Movimentazione fondo rischi

	Fondo rischi e oneri
Saldo al 31/12/2014	265.608
Utilizzi dell'esercizio	-28.753
Accantonamenti 2015	202.027
Saldo al 31/12/2015	438.882

L'incremento per 202.027 Euro, che si somma ad analogo accantonamento dell'esercizio precedente di pari importo, è dovuto ad un accantonamento che la Società ha eseguito a fronte di un rischio fiscale relativamente all'IMU nei confronti dell'Agenzia del Territorio. Quest'ultima ha infatti contestato a giugno 2014 il riaccatastamento di alcuni immobili dalla categoria D alla categoria E che la Società aveva eseguito nel giugno 2013. Nonostante il classamento in categoria E dei padiglioni fieristici abbia trovato sino ad oggi un ampio riconoscimento da parte di numerosissime commissioni di merito già in altre realtà fieristiche, mancando comunque ad oggi sul tema una pronuncia della Corte di Cassazione, la Società ha ritenuto prudentiale accantonare il differenziale d'imposta IMU che si andrebbe a pagare in più in caso di non accoglimento del ricorso anche per l'anno 2015. Il fondo rischi iscritto a fronte di tale contestazione ammonta pertanto 404 mila Euro e l'accantonamento dell'esercizio è stato imputato alla voce B14 del conto economico Oneri diversi di gestione.

Il decremento di 28.753 Euro si riferisce al pagamento a seguito di una comunicazione del Tribunale in merito alla causa Aborigena, per la quale era stato accantonato nel 2012 un fondo rischi apposito che è risultato capiente.

La parte residua del fondo rischi è relativa a taluni rischi minori.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato stanziato fino al 31 dicembre 2006 per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a specifiche norme di legge.

Dall'esercizio 2007 la normativa in materia è stata modificata prevedendo il versamento diretto delle somme maturate dai singoli dipendenti ai fondi pensione integrativi o all'INPS, in base alle scelte operate dai dipendenti stessi nel periodo transitorio 01.01.07 – 30.06.07. Il valore esposto in bilancio al 31 dicembre 2015 è quindi riferito all'ammontare maturato al 31 dicembre 2006 ed eventualmente nel suddetto periodo transitorio dai dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio corrente, rivalutato ai sensi di Legge e al netto di eventuali anticipazioni erogate.

A seguire la comparazione dei saldi:

T.F.R.

	2015	2014	2013
Trattamento di fine rapporto	1.031.311	953.558	927.228

La movimentazione è così costituita:

Fondo al 31/12/2014	1.131.347
Rivalutazione e acc.to d'esercizio	176.518
Utilizzo per dimissioni	0
Utilizzo per anticipi	-72.870
Versamenti a fondi previdenziali	-203.684
Fondo al 31/12/2015	1.031.311

D) Debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti di varia natura e i debiti tributari sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione. I debiti per imposte correnti risultano dall'onere fiscale dell'esercizio determinato secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Debiti verso fornitori	2015	2014	2013
Debiti fornitori entro esercizio successivo	7.207.459	6.141.489	3.781.426
Fatture da pervenire	1.389.093	1.699.380	861.161
Note credito da pervenire	-148.902	-79.846	-84.647
Totale al 31/12	8.447.650	7.761.023	4.557.940

I debiti, al 31 dicembre 2015 verso fornitori non residenti ammontano a 17.439 Euro e rappresentano lo 0,2% del totale dei debiti verso fornitori.

Debiti tributari	2015	2014	2013
Fondo Ires		779.197	
Fondo Irap		323.596	
Irpef	187.055	185.927	187.165
Iva debito			41.902
Accertamento Agenzia Entrate08-09-10 entro l'esercizio	46.274	55.690	
Debiti tributari entro l'esercizio	233.329	1.344.410	229.067
Accertamento Agenzia Entrate08-09-10 oltre l'esercizio	20.095	66.368	
Debiti tributari oltre l'esercizio	20.095	66.368	
Totale al 31/12	253.424	1.410.778	229.067

I debiti tributari sono calcolati nel rispetto della normativa fiscale vigente e includono le ritenute da versare sul lavoro dipendente.

Debiti verso istituti di previdenza	2015	2014	2013
Debiti previdenziali entro l'esercizio	292.368	315.679	273.431
Totale al 31/12	292.368	315.679	273.431

Altri debiti	2015	2014	2013
Debiti verso clienti entro l'esercizio	205.937	205.525	624.074
Debiti per retribuzioni e compensi entro l'esercizio	507.812	643.377	424.294
Totale al 31/12	713.749	848.902	1.048.368

I debiti per retribuzioni e compensi verso il personale includono le competenze differite relative a: ferie maturate e non godute, 14a mensilità, premi da liquidare nel 2016.

Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo

Non ci sono debiti di tale natura nel 2015.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono esposti al valore nominale con rilevazione degli interessi per competenza, salvo quelli relativi a taluni mutui i cui interessi maturati sono iscritti nei ratei passivi.

Il mutuo ipotecario quindicennale stipulato con Cariparma/Mediocredito per finanziare la costruzione dei padiglioni n° 2 e 3 più annesso impianto fotovoltaico è stato stipulato nel 2011 e scadrà il 31/12/2026; nel 2015 sono state rimborsate quote di capitale per 1.607.461 Euro per quanto riguarda la linea A1 (Progetto immobiliare) e 798.526 Euro per quanto riguarda la linea A2 (Progetto fotovoltaico).

Si precisa che suddetto mutuo ipotecario è soggetto al rispetto di taluni parametri finanziari (*covenants*). Sulla base delle informazioni disponibili alla data di presentazione del bilancio 2015 di Fiere di Parma S.p.A., tali *covenants* sono stati rispettati nel corso del 2015.

Il mutuo chirografario della durata complessiva di 120 mesi pari a 7.000.000 emesso da Cariparma, garantito dalla cessione del credito verso il GSE, prevede un rimborso mensile posticipato e scadrà il 29/09/2020. Sono state rimborsate nel 2015 quote di capitale per 708.752 Euro.

Nel 2015 è stato acceso un mutuo ipotecario quindicennale con Unicredit per un importo pari a 5.000.000 Euro, somma necessaria per l'acquisto dei terreni nell'aria adiacente al quartiere fieristico e per migliorie sui parcheggi. Il mutuo scadrà il 30/06/2030. Sono state rimborsate nel 2015 quote di capitale per 143.686 Euro.

Il conto relativo a Banca Popolare di Lodi si riferisce al servizio di anticipo fatture a cui la Società si è rivolta. Al 31/12/2015 l'importo residuo è pari a 1.323.575 Euro.

Strumenti derivati

La Società ha posto in essere strumenti finanziari (IRS) a copertura del rischio di tasso su parte dell'indebitamento. Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, tutti considerati di copertura specifica, sono contabilizzati coerentemente alle attività e passività sottostanti. Il fair value dei relativi contratti alla data di riferimento del bilancio sono riportati nella presente nota integrativa a commento della voce conti d'ordine, mentre i valori nozionali oltre che nella presente nota integrativa sono rappresentati nei conti d'ordine.

Debiti verso banche

	2015	2014	2013
Banca Popolare di Lodi c/c 7622 Italia	1.323.575	389.831	434.653
Mutuo acquisto padiglioni 5-6-7			795.264
Finanziamento Linea A1	16.533.888	18.141.350	19.748.811
Finanziamento Linea A2	8.213.414	9.011.941	9.810.467
Cariparma conto iva			61
Unicredit	4.856.313		
Mutuo impianto fotovoltaico padiglione n. 5	3.462.969	4.171.721	4.867.953
Totale al 31/12	34.390.159	31.714.843	35.657.209

Ripartizione debiti verso banche per vita residua

	Quota a scadere entro l'esercizio 2016	Quota a scadere oltre l'esercizio 2016 ed entro i 5 anni	Quota a scadere oltre i 5 anni	Totale
Banca Popolare di Lodi c/c 7622 Italia	1.323.575			1.323.575
Unicredit	291.708	1.226.810	3.337.795,00	4.856.313
Mutuo impianto Fv Pad. 5	717.594	2.745.375		3.462.969
Finanziamento Linea A1	1.607.461	6.429.845	8.496.582	16.533.888
Finanziamento Linea A2	798.526	3.194.106	4.220.782	8.213.414
Totale al 31/12	4.738.864	13.596.136	16.055.159	34.390.159

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza economica.

I ratei passivi comprendono la quota interessi di competenza del 2015 della rata posticipata sul finanziamento chirografario acceso con Cariparma.

I Risconti passivi 2015 riguardano i ricavi anticipati per 3.180.494 Euro. Trattasi principalmente delle fatturazioni degli acconti area per gli espositori partecipanti a Cibus e Cibustec 2016, e in misura inferiore agli acconti emessi verso i partner di Mecspe ed SPS

Ratei e risconti passivi

	2015	2014	2013
Ratei passivi	2.352	2.360	1.292
Risconti passivi	3.180.494	1.804.385	2.015.641
Totale al 31/12	3.182.846	1.806.745	2.016.933

GARANZIE E CONTI D'ORDINE

A garanzia del mutuo per l'acquisto dei padiglioni n. 5 - n. 6 - n. 7 è stata iscritta ipoteca sugli immobili sociali di 32.020.328 Euro, mentre a garanzia del mutuo sui nuovi investimenti effettuati nel 2011 è stata iscritta un'ipoteca per ulteriori 37.436.001 Euro, entrambe le garanzie sono a favore di Cariparma. A garanzia del mutuo Unicredit è stata iscritta ipoteca di 2° grado su tutti i padiglioni esistenti nel quartiere

Nei conti d'ordine risultano iscritti impegni per un ammontare pari a 4.128.167 Euro derivanti dalla sottoscrizione con il Comune di Parma in data 16/06/2011 del P.U.A. (delibera consigliare n. 47/13). Tale ammontare rappresenta l'impegno di Fiere di Parma a riconoscere al Comune di Parma gli oneri di esproprio delle aree oggetto dell'intervento. Tale importo è comprensivo dell'imposta di registro.

Risultano inoltre iscritti 3.667.191 Euro per impegni relativi alla viabilità principale e 2.436.861 Euro per oneri relativi al potenziamento di Via Copertini.

Sono inoltre evidenziate 737.727 Euro di garanzie (fideiussioni) rilasciate da Cariparma per conto della Società: tra queste è presente la fideiussione da 600.000 Euro rilasciata da Cariparma in favore di EXPO2015.

Strumenti derivati

Tali strumenti derivati sono stati stipulati a titolo di copertura contro il rischio tasso e si riferiscono al finanziamento pool acceso nel 2011, più precisamente la linea A1 a linea A2.

Cariparma (linea A1 e linea A2):

- Nozionale coperto da inizio contratto: 8.322.211 Euro
- *Fair value 31/12/2015*: - 261.331 Euro

Banca Intesa (linea A1 e linea A2 per Mediocreditoitaliano):

- Nozionale coperto da inizio contratto: 16.644.422 Euro
- *Fair value 31/12/2015*: - 572.774 Euro

CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'articolo 2428 C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

I Ricavi sono contabilizzati sulla base del principio della competenza economica.

Le prestazioni di servizi sono contabilizzati tra i ricavi al momento della loro ultimazione.

I costi sono riconosciuti sulla base della competenza economica in base al criterio di correlazione costi ricavi.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riferiscono ai ricavi del 2015 derivanti dalla gestione delle manifestazioni organizzate direttamente dalla Società, di quelle organizzate da terzi, dagli eventi svoltisi al Palacassa. Si ricorda che il confronto con l'esercizio 2014 non è rappresentativo per il rilevante impatto di eventi fieristici a cadenza biennale. Si segnala peraltro che pur essendo mancate come da programma nel 2015 le importanti manifestazioni a carattere biennale, tuttavia l'esercizio ha beneficiato della partecipazione di Fiere di Parma a Expo 2015 con un proprio padiglione, CibusèItalia, come descritto nella relazione sulla gestione.

In dettaglio i suddetti ricavi sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2015	2014	2013
Ricavi spazi espositivi	19.674.684	22.869.546	9.539.470
Pubblicità catalogo fiere	12.000	190.393	23.550
Pubblicità quartiere fieristico	40.690	468.684	604.864
Grafica stand espositori	23.278	23.970	22.366
Movimentazione merci	372.643	585.426	304.634
Prestazioni tecniche varie	491.959	796.594	365.652
Servizi	1.040.607	1.761.996	857.384
Ricavi per pulizia stand espositori	98.991	177.935	78.996
Noleggi vari	896.424	1.631.983	689.626
Ricavi vendita biglietti invito espositori	1.552.505	827.902	53.458
Ingressi varie fiere	899.749	1.623.383	1.002.975
Totale al 31/12	25.103.530	30.957.812	13.542.975

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono interamente imputati al conto economico dell'esercizio di competenza, nella misura in cui il loro ottenimento sia ragionevolmente certo. I contributi in conto interessi vengono interamente al conto economico nell'esercizio di competenza.

Nell'esercizio 2015 sono maturati e in parte già ricevuti contributi principalmente dalla Regione Emilia Romagna e dal Ministero dello Sviluppo Economico ai fini della realizzazione di progetti legati alla promozione delle manifestazioni legate al settore fieristico

Contributi conto esercizio

	2015	2014	2013
Contributi Regionali/Statali e altri	204.951	385.210	383.467
Totale al 31/12	204.951	385.210	383.467

Altri ricavi

In questa voce sono compresi i ricavi derivanti da: concessione in uso di alcuni locali a terzi, proventi da riaddebito di assicurazione, vendita di biglietti invito, vendita di cataloghi, royalties da fornitori per appalti di servizi, proventi da organizzazione di convegni e sopravvenienze attive relative comunque all'attività ordinaria aziendale. Sono inoltre inclusi i ricavi per vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta con l'impianto fotovoltaico.

Nella voce "Proventi vari", sono inclusi, principalmente, ricavi dovuti agli affitti attivi, alla concessione del servizio di ristorazione/bar durante le fiere ed agli incassi dei parcheggi.

Il dettaglio degli altri ricavi è il seguente:

Altri ricavi

	2015	2014	2013
Rivalsa spese assicurazione	387.573	610.522	382.007
Rivalsa diritti SIAE	12.353	21.647	6.800
Vendita cataloghi manifestazioni	246	21.395	41
Vendita tessere ingresso	87.963	255.423	62.825
Concessione uso locali			
Proventi vari	2.869.012	2.712.012	1.714.273
Ricavi per vendita e.e.	301.244	228.511	323.014
Contributi vendita e.e.	2.460.610	2.536.271	2.614.190
Sopravvenienze attive	221.737	162.105	571.173
Rilascio fsc			80.387
Catering	816.319	4.000	2.520
Totale al 31/12	7.157.057	6.551.886	5.757.231

I ricavi al 31/12/2015 da clientela non residente ammontano a 1.371.770 Euro e rappresentano l'4,20% del totale fatturato attivo. La Società non è soggetta a rischio di cambio in quanto la fatturazione è effettuata in Euro.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale raggruppamento si riferisce a prodotti di consumo, costi tipografici per le singole manifestazioni, costi per le iniziative di carattere generale che riguardano l'attività propria della Società, spese per cancelleria, cartellonistica, e altre varie:

Costo per materie prime

	2015	2014	2013
Materiale di consumo	-20.586	-11.497	-12.384
Cancelleria stampati vari e mater.informatici	-40.231	-43.270	-27.128
Moduli e materiali commerciali	-86.722	-214.542	-86.978
Pubblicazioni edite dall'Ente	-53.106	-140.720	-51.555
Cartellonistica per fiere	-44.304	-138.334	-95.109
Cartellonistica generale			-3.704
Carburanti e lubrificanti	-33.675	-31.572	-38.294
Libri Riviste Giornali	-621	-638	-1.181
Costo fotocopie	-26.306	-41.105	-28.245
Combustibile e acqua	-53.163	-52.553	-100.039
Totale al 31/12	-358.714	-674.231	-444.616

Costi per prestazioni di servizi

Fanno parte di questa voce i costi fissi di struttura, cioè gli oneri che coinvolgono tutta l'attività propria della Società e i costi diretti di manifestazione, che sono variabili in funzione del numero e delle dimensioni delle rassegne stesse. Il dettaglio dei costi per prestazioni di servizi è il seguente:

Costi per prestazioni di servizi

	2015	2014	2013
Pubblicità mezzi manifestazioni varie	-983.927	-1.667.727	-1.233.751
Promozione e marketing	-31.781	-29.718	-29.786
Compenso agenzia per fiere	-23.558	-52.872	-24.218
Energia elettrica	-645.039	-807.018	-655.499
Pulizia uffici	-35.512	-35.252	-27.138
Allestimenti manifestazioni	-2.847.557	-2.085.891	-1.118.847
Pulizia locali espositori	-637.701	-669.387	-418.428
Movimentazioni materiali	-348.013	-411.102	-212.966
Servizio vigilanza	-345.370	-396.584	-283.467
Servizio fotografico	-9.080	-24.322	-11.475
Servizio assistenza pubblica	-35.729	-62.319	-52.542
Servizio idraulici manifestazioni	-139.677	-193.823	-89.130
Servizio elettricisti x manifestazioni	-520.133	-556.851	-319.473
Servizio nettezza urbana	-162.000	-228.837	-153.535
Servizio facchinaggio	-136.612	-197.258	-130.794
Servizio noleggio pullman/autobus	-22.587	-51.030	-12.002
Servizio trasporto urbano	-29.297	-59.529	-36.182
Servizio antincendio	-117.718	-228.494	-184.029
Servizio addobbi floreali	-13.724	-19.002	-37.193
Servizio noleggio materiali	-1.028.000	-1.554.106	-905.896
Prestazioni tecniche varie	-121.725	-220.536	-93.048
Prestazioni alberghiere	-535.753	-1.625.525	-332.652
Prestazioni di viaggio	-59.959	-185.333	-56.591
Consulenze per manifestazioni	-265.659	-391.554	-211.659
Consulenze generali	-443.436	-523.274	-292.433
Personale di terzi	-1.434.766	-618.321	-295.257
Prestazioni legali/notarili	-123.890	-130.131	-118.281
Prestazioni meccanografiche	-12.310	-24.212	-16.231
Lavori di manutenzione	-382.245	-796.227	-323.671
Manutenzione aree scoperte	-25.523	-44.375	-30.788
Oneri sicurezza generale	-40.458	-19.543	
Costi informatici	-149.147	-151.333	-152.077
Costi per vendita spazi espositivi	-6.603	-32.580	-9.820
Spese di spedizione	-13.849	-26.618	-23.694
Rimborso spese dipendenti	-7.468	-8.429	-10.783
Organizzazione convegni	-74.456	-225.686	-436.765
Assistenza tecnica ai convegni	-12.225	-114.404	-41.371
Spese di rappresentanza	-13.387	-9.403	-33.640
Spese manifestazioni collaterali	-95.224	-91.270	-110.667
Conferenze stampa manifestazioni		-12.713	-1.215
Varie commerciali		-24.723	-6.364
Fiere presso terzi	-283.390	-492.739	-272.059
Assicurazioni	-587.896	-554.232	-479.118
Varie industriali		-2.080	-4.181
Spese registrazione marchi			-5.838
Spese postali	-20.494	-27.513	-18.860
Spese telefoniche	-50.817	-63.799	-57.188
Commissioni bancarie	-62.801	-80.237	-52.998
Quote associative	-118.660	-109.913	-76.525
Marche e carte bollate	-4.082	-6.612	-4.249
Varie amministrative	-41.856	-37.372	-30.022
Federalimentare Servizi		-2.759.077	
Federalimentare4expo	-1.908.108		
Spese EXPO	-4.384.757		
Servizi tecnici congressuali	-117.218		
Trasferte	-117.161		
Royalties	-23.970	-508.678	
Ristorno incassi	-1.559.095	-1.769.377	-1.762.493
Pubblicità propaganda comune	-26.536	-26.293	-24.782
Compensi Amministratori e Sindaci	-256.432	-238.721	-253.658
Spese per catering	-1.362.972	-338.759	-256.263
Totale al 31/12	-22.857.343	-21.622.714	-11.831.592

I maggiori costi 2015 su 2014, sono dovuti principalmente alla presenza della manifestazione universale EXPO2015.

La voce “Ristorno incassi” indica quanto di competenza dei terzi organizzatori, per le manifestazioni da loro organizzate presso il quartiere di Parma.

Il conto Federalimentare Servizi accoglie i compensi riconosciuti a Federalimentare per le manifestazioni Cibus e Cibus Tec. Nel 2015 è a zero in quanto le tranche pagate nel 2015 sono state riscontate al 2016

La voce “Spese Expo” comprende tutti quei costi che si sono resi necessari affrontare per poter partecipare alla manifestazione universale ma che hanno esaurito la propria utilità con la fine di EXPO.

Si precisa che tali costi sono comprensivi di tutte le componenti del padiglione che non potranno più essere riutilizzate in Fiere di Parma, tra strutture e impiantistica per complessivi € 2.151.536.

La voce Federalimentare4expo accoglie tutte le spese riconosciute alla partecipata Federalimentare4expo, questo al fine di permettere a quest’ultima di ottemperare principalmente ai propri obblighi verso EXPO2015, Selex, Enel e Telecom.

I costi al 31/12/2015 da fornitori non residenti ammontano a 268.503 e rappresentano l' 1,20% del totale dei costi verso fornitori.

Di cui: spese societarie – Compensi ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

Spese societarie

	2015	2014	2013
Compensi amministratori e sindaci	-256.433	-238.721	-253.658
Totale al 31/12	-256.433	-238.721	-253.658

I costi per compensi agli amministratori e sindaci ammontano a 256.433 Euro, così divisi:

- compensi agli amministratori per 198.502 Euro pagati per intero nell’esercizio 2015;
- compensi ai sindaci per 57.931 Euro dei quali 41.379 non pagati nell’esercizio 2015.

Il compenso della Società di Revisione per la sola attività di revisione contabile ammonta a 35.000 Euro e tale costo è stato inserito tra le consulenze generali.

Costi per godimento di beni di terzi

In questa voce si rilevano i costi sostenuti dalla Società in relazione alla peculiare modalità d’acquisizione dei fattori produttivi utilizzati, che rimangono di proprietà di terzi. Tali costi sono costituiti da:

Costi godimento beni di Terzi

	2015	2014	2013
Noleggio hardware	-10.430	-9.300	-11.359
Altri noleggi			
Canone fotocopiatrici	-22.617	-17.974	-19.845
Noleggio autovetture a lungo termine	-114.748	-146.800	-140.556
Affitti passivi	-10.000	-10.000	-10.000
Totale al 31/12	-157.795	-184.074	-181.760

Costi per il personale

Questa voce rileva, secondo il principio di competenza, il costo delle prestazioni di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato e stagionale) al lordo delle ritenute d'imposta, degli oneri sociali e delle altre trattenute a carico dei dipendenti, del T.F.R., delle ferie non godute, dei premi ai dipendenti e relativi contributi.

Costi per il personale

	2015	2014	2013
Salari/Stipendi	- 2.685.481	- 2.734.661	- 2.465.076
Oneri sociali	- 747.498	- 788.379	- 705.761
Trattamento fine rapporto	- 176.518	- 165.068	- 165.098
Altri costi	- 82.222	- 121.717	- 69.294
Totale al 31/12	-3.691.719	-3.809.825	-3.405.229

Al 31/12/2015, i dipendenti a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato sono n. 55; il personale mediamente in forza durante l'anno, comprensivo delle assunzioni a tempo determinato, degli stagionali e dei collaboratori, è stato il seguente:

Personale medio in forza

	2015	2014	2013
Dirigenti	2,00	1,83	1,00
Impiegati	60,08	54,92	50,92
Operai			
Totale forza lavoro media	62,08	56,75	51,92

Ammortamenti e Svalutazioni

Le aliquote di ammortamento sono rimaste in linea con quelle utilizzate nel 2014: di seguito si riportano quelle sulle immobilizzazioni materiali. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto ritenuti con vita utile indefinita.

	Aliquota di ammortamento 2015	Aliquota di ammortamento 2014	Aliquota di ammortamento 2013
Palacassa impiant. termotecnici	1,46%	1,46%	1,46%
Climatizzazione della Palacassa	1,43%	1,43%	1,43%
Palacassa attrezzature gener.	15,50%	15,50%	15,50%
Palacassa attrezz. specifiche	19,00%	19,00%	19,00%
Palazzina uffici-biglietteria	3,95%	3,95%	3,95%
Costruzione strutture mobili	0,00%	0,00%	0,00%
Mobili comuni e arredamento	12,00%	12,00%	12,00%
Arredamento fiere	5,00%	5,00%	5,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	20,00%	20,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%	20,00%	20,00%
Impianti e macchinari	15,00%	15,00%	15,00%
Attrezzature varie	27,00%	27,00%	27,00%
Biglietteria est	3,98%	3,98%	3,98%
Arredamento urbano	27,00%	27,00%	27,00%
Magazzini Centrale Termica	2,16%	2,16%	2,16%
Fabbricatele per contatori	5,00%	5,00%	5,00%
Portico biglietteria est	3,75%	3,75%	3,75%
Portico uffici	3,75%	3,75%	3,75%
Insegna pubblicitaria	10,00%	10,00%	10,00%
Nuovi Pad. 2-3	2,86%	2,86%	2,86%
Recinzione	10,00%	10,00%	10,00%
Impianti e macchinari Pad. 2-3	5,00%	5,00%	5,00%
Padiglione 5	1,83%	1,83%	1,83%
Padiglione 6	2,89%	2,89%	2,89%
Padiglione 7	3,44%	3,44%	3,44%
Terreni	0,00%	0,00%	0,00%
Asfaltatura parcheggio NORD	10,00%	10,00%	10,00%
Asfaltatura parcheggio interni	10,00%	10,00%	
Impianto Fotovoltaico	5,00%	5,00%	5,00%
Padiglione 4	2,90%	2,90%	2,90%
Impianto fotovoltaico pad. 2-3	5,00%	5,00%	5,00%
Impianti e macchinari Pad. 4	4,87%	4,87%	4,87%
Impianti e macchinari Pad. 5	3,79%	3,79%	3,79%
Interconnessione 4-7	10,00%	10,00%	10,00%
Interconnessione 3-4-5	10,00%	10,00%	
Impianti e macchinari Pad. 6	5,44%	5,44%	5,44%
Scenografia EXPO Limosani	20,00%		
Attrezzature EXPO	27,00%		
Impianti e macchinari EXPO	15,00%		
Padiglione Cibus è Italia	3,00%		
Arredamento urbano EXPO	27,00%		
Lavori nuovi parch. espropriati	10,00%	10,00%	10,00%

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Ammortamenti immobilizzazioni Materiali

	2015	2014	2013
Fabbricati	-1.413.480	-1.381.008	-1.357.104
Impianti fotovoltaici	-898.152	-897.614	-866.407
Impianti generici	-887.082	-778.897	-741.801
Costruzioni leggere	-38.052	-29.332	-10.635
Attrezzatura fieristica/strutture scenograf.	-93.251	-42.717	-134.293
Mobili e macchine ufficio	-19.547	-20.786	-22.272
Macchine elettroniche	-69.786	-77.432	-79.495
Veicoli e mezzi di trasporto interni	-59	-59	-59
Palacassa impianti term./elettr./clima	-131.172	-73.104	-31.771
Palacassa attrezzature varie	-4.512	-3.181	-3.181
Palacassa attrezzature specifiche	-4.646	-4.646	-2.936
Asfaltatura parcheggi	-187.454	-183.318	-176.047
Totale al 31/12	-3.747.193	-3.492.094	-3.426.001

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali

	2015	2014	2013
Asfaltatura parcheggio "A"			
Costruzione strada su beni di terzi			
Spese tecniche di progettazione			
Marchi	-11.246	-11.804	-11.724
Software	-24.399	-31.083	-30.218
Oneri pluriennali su mutui			-4.339
Spese di trasformazione e costituzione	-1.692	-1.692	-2.250
Oneri pluriennali su mutui	-90.168	-90.551	-47.720
Oneri pluriennali EXPO	-63.890		
Oneri pluriennali PUA	-37.580	-36.184	
Totale al 31/12	-228.975	-171.314	-96.251

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Svalutazione immobilizzazioni

	2015	2014	2013
Quota dell'esercizio	-44.210		
Totale al 31/12	-44.210		

La minusvalenza da alienazione beni si riferisce alla futura vendita di 10 impianti di climatizzazione acquistati in occasione di EXPO, vendita che verrà finalizzata nel 2016. Per tale motivo, dopo aver subito l'ammortamento dell'anno, tali beni sono stati riclassificati nell'attivo circolante ed il residuo valore netto contabile è stato speso a conto economico.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

Svalutazione crediti

	2015	2014	2013
Quota dell'esercizio	-132.795	-542.734	-356.933
Totale al 31/12	-132.795	-542.734	-356.933

Si è provveduto ad accantonare i seguenti importi:

- Euro 35.172 quale quota fiscalmente deducibile nell'esercizio, così come previsto dal 1° comma dell'art. 106 del DPR 917/1986.
- Euro 97.623 al fondo rischi su crediti tassato, quale adeguamento al rischio reale d'inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

Alla data del 31/12/2015 la Società non ha in essere alcun accantonamento dedicato.

Oneri diversi di gestione

Essi rappresentano una posta residuale dell'area caratteristica della gestione che include costi non specificamente previsti nelle voci precedenti, ma che non presentano carattere di straordinarietà.

Tali costi sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione

	2015	2014	2013
Oneri SIAE	-10.714	-12.118	-9.473
Tasse diverse aziendali	-375.481	-364.982	-206.521
Imposta di registro/vidimazioni		-1.549	-1.961
IVA non detraibile su fatture omaggio	-3.797	-16.506	-10.203
Sopravvenienze passive indeducibili	-2.091	-13.635	-10.978
Sopravvenienze passive - altre	-296.708	-148.841	-736.962
Perdite su crediti			-102.275
Totale al 31/12	-688.791	-557.631	-976.098

Nelle tasse diverse aziendali è iscritto anche l'ammontare relativo al maggior onere IMU pari a 202.027 Euro che si andrebbe a pagare qualora il ricorso presentato dalla Società nei confronti dell'Agenzia del Territorio venisse respinto (si rimanda alla sezione Fondo rischi e oneri).

C) Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Questa voce comprende i componenti positivi di reddito di natura finanziaria, principalmente gli interessi attivi bancari e su titoli per investimenti effettuati in corso d'anno.

Altri proventi finanziari

	2015	2014	2013
Interessi attivi su c/c bancari	18.613	21.175	14.301
Interessi attivi vari			
Interessi attivi su titoli			
Totale al 31/12	18.613	21.175	14.301

Altri oneri finanziari

Questa voce raccoglie i componenti negativi di reddito di natura finanziaria.

La voce principale del 2015 è rappresentata per 844.441 Euro dagli interessi passivi bancari su mutui derivanti prevalentemente dal finanziamento in pool acceso nel 2011 (relativamente al progetto immobiliare e fotovoltaico).

E' stato stipulato nel mese di giugno 2012 un IRS di copertura sui mutui del nozionale di 24.966.634 Euro relativi al progetto immobiliare e fotovoltaico al tasso fisso dell'1,425%. Il derivato ha scadenza 31/12/2019 ed è speculare al piano di ammortamento dei mutui coperti e pertanto considerato di pura copertura e il fair value negativo dello strumento non viene contabilizzato ma iscritto nei conti d'ordine. Sul contratto sono stati rilevati 283.076 Euro di interessi passivi di differenziale.

Oneri finanziari

	2015	2014	2013
Interessi passivi su mutui	-844.441	-964.922	-1.057.441
Interessi passivi bancari/prefinanziamenti	-12.631	-13.475	-1.522
Interessi passivi I.R.S.	-283.076	-262.270	-302.243
Utili e perdite su cambi	-73	-27	-194
Interessi passivi diversi	-9.244	-149	-3.899
Totale al 31/12	-1.149.465	-1.240.843	-1.365.299

E) Proventi ed oneri straordinari

L'elenco dei proventi e degli oneri di carattere straordinario è il seguente:

Proventi e oneri straordinari

	2015	2014	2013
Plusvalenze su titoli			
Plusvalenze da alienazione beni		63.188	1
Sopravv. Straordinarie			124.400
Totale al 31/12 (Proventi)		63.188	124.401
Minusvalenze da alienazione beni		-68.402	
Imposte esercizi precedenti		-24.386	-133.276
Totale al 31/12 (Oneri)		-92.788	-133.276
Totale al 31/12 (Netti)		-29.600	-8.875

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e vengono stanziare sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale dell'esercizio, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni applicabili.

Le imposte differite, determinate secondo le aliquote vigenti, derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito ad esse ai fini fiscali. Tali differenze sono prevalentemente originate da costi e/o ricavi che concorrono a formare il reddito fiscale in un periodo di imposta diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico.

Le imposte differite passive vengono rilevate in apposito fondo imposte classificato tra i fondi per rischi ed oneri; le imposte differite attive o anticipate vengono rilevate se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime.

Le imposte differite sono indicate nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce "Imposte sul reddito d'esercizio" in quanto dette imposte, come quelle correnti, sono considerate costi d'esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte nella stessa voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno a identificare l'importo delle imposte sul reddito.

Sono iscritte a bilancio imposte di competenza dell'esercizio 2015 per Euro 87.150 determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie, come da dettaglio.

La determinazione dell'imposizione corrente IRES e IRAP, è avvenuta nel rispetto della norma fiscale. Le principali variazioni in aumento dell'imponibile fiscale, diverse da quelle che hanno generato variazioni temporanee sotto indicate, sono relative a riprese fiscali per imposte indeducibili, fra cui l'IMU, e altre spese indeducibili correnti per autovetture, telefoniche, sopravvenienze passive.

La Società ha maturato anche nel 2015 il beneficio fiscale per l'imposta Ires derivante dall'agevolazione ACE (Agevolazione alla Crescita Economica) collegata all'incremento del Patrimonio Netto avvenuto con la capitalizzazione effettuata. Il conseguente risparmio conseguente pari a Euro 213.142 sarà fruito nel bilancio dell'esercizio 2016.

Le principali differenze temporanee fra reddito imponibile e risultato prima delle imposte, che hanno comportato nell'esercizio la rilevazione di imposte anticipate, sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. La variazione netta per imposte anticipate generata nell'esercizio è stata di Euro 35.652, di cui Euro 72.064 per il minor credito derivante dalla variazione dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24% prevista dalla Legge di stabilità 2016. Nella stima si è infatti tenuto in considerazione delle disposizioni della legge nr.208 del 28 dicembre 2015 "Legge stabilità 2016" che, ha previsto la riduzione con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016 dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%.

Le imposte anticipate sono iscritte a bilancio con la ragionevole certezza che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le corrispondenti imposte anticipate, vi possa essere un reddito imponibile tassabile non inferiore alle differenze da annullare.

Imposte anticipate	2014			Variazione	2015			2015	
	Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale		Differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	di cui a breve	di cui a lungo
Fondo Rischi Crediti tassato	1.389.354	27,50%	382.073	51.344	1.440.698	24,00%	345.768	345.768	
Fondo Rischi Oneri diversi	63.581	27,50%	17.485	-28.754	34.827	24,00%	8.358		8.358
Accantonamento Fondo Oneri contenzioso Imu	40.405	27,50%	11.111	40.405	80.810	24,00%	19.394		19.394
Emolumenti corrisposti esercizio successivo	30.117	27,50%	8.282	-25.200	4.917	27,50%	1.352	1.352	
Altri Compensi corrisposti esercizio successivo	332.884	27,50%	91.543	-112.216	220.668	27,50%	60.684	60.684	
Marchi. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	109.212	31,40%	34.293	-14.548	94.664	27,90%	26.411		26.411
Impianti. Delta aliquota ammortamento civile/fiscale	203.959	27,50%	56.088	204.006	407.965	24,00%	97.912		97.912
Tributi locali deducibili esercizio successivo				19.433	19.433	27,50%	5.344	5.344	
Totale Imposte Anticipate			600.875				565.223	413.148	152.075

Sono iscritte a bilancio imposte di competenza dell'esercizio 2015 per Euro 87.150 determinate in applicazione delle vigenti norme tributarie, come da dettaglio.
La determinazione dell'imposizione corrente IRES e IRAP, è avvenuta nel rispetto della norma fiscale.

Imposte correnti

	2015	2014	2013
IRES (ex IRPEG)		-868.031	
IRAP	-51.498	-396.625	-71.950
Imposte differite e prepagate	-35.652	129.403	-16.531
Totale al 31/12	-87.150	-1.135.253	-88.481

Di seguito la riconciliazione fra onere fiscale teorico ed il carico effettivo risultante dal bilancio dell'esercizio.

Imposte correnti IRES	Esercizio 2015
Risultato lordo prima delle Imposte	(577.659)
Ires aliquota 27,50% (onere fiscale teorico)	-
Variazioni in aumento che non si riversano nei successivi esercizi	
Spese fiscalmente indeducibili (Autovetture, telefonia, diverse)	102.300
IMU Imposta fabbricati	271.190
Variazioni in aumento deducibili in successivi esercizi	
Accantonamento fondo rischi crediti	97.622
Ammortamenti eccedenti quota fiscale	212.128
Emolumenti non liquidati esercizio e premi dipendenti	195.708
Totale variazioni in aumento	878.948
Variazioni in diminuzione che non si riversano nei successivi esercizi	
Quota parte Irap pagata nell'esercizio e deducibile	(130.386)
Variazioni in diminuzione per rigiro da esercizi precedenti	
Ammortamenti deducibili fiscalmente nell'esercizio	(22.670)
Emolumenti deducibili corrisposti nell'esercizio	(333.124)
Utilizzo Fondo Rischi tassato	(75.032)
Totale variazioni in diminuzione	(561.212)
Reddito Imponibile IRES di competenza	(259.923)
IRES 27,5% di competenza esercizio (onere effettivo)	-

Imposte correnti IRAP	Esercizio 2015
Differenza tra Valore e Costi della produzione (da Conto Economico)	558.004
+/- voci non rilevanti ai fini Irap (Personale, Svalutazioni crediti)	3.868.724
Imponibile teorico prima delle variazioni	4.426.728
Irap aliquota 3,90% (onere fiscale teorico)	172.642
Variazioni in aumento	
IMU Imposta fabbricati	287.827
Altri costi indeducibili	217.676
Totale variazioni in aumento	505.503
Variazioni in diminuzione	
Altre variazioni in diminuzione	(149.102)
Deduzioni per Inail, Apprendisti, Cuneo fiscale, Costo Lavoro dip. tempo indeterminato	(3.462.680)
Totale variazioni in diminuzione	(3.611.782)
Reddito Imponibile IRAP effettivo	1.320.449
IRAP 3.90% di competenza esercizio 2015 (onere effettivo)	51.498

Altre informazioni

Si dà atto che la Società non ha in essere azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o altri titoli. La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento effettuate dai soci a favore della Società. La Società non ha usufruito della possibilità di costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare prevista dall'art. 2447 bis del Codice Civile. Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni di finanziamento destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447- decies ottavo comma del Cod. Civ.. Con le parti correlate non vi sono operazioni che siano al tempo stesso significative e concluse a condizioni non normali di mercato. La Società non ha in essere accordi non risultanti dal bilancio di esercizio. Si precisa che non si sono verificati effetti significativi alle variazioni dei cambi successivamente alla chiusura dell'esercizio. La Società non ha in essere alla data di bilancio alcun credito o debito relativo ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. La Società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

FIERE DI PARMA S.p.A.

Il Presidente

Gian Domenico Auricchio

